Anno XXIII — Sabbato 31 Agosto 1889 — Abbonamento Postale — N. 208

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . Cent. 5
» » arretrato . » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

LE ELEZIONI COMUNALI E PROVINCIALI
colla nuova legge

O buona, o cattiva che sia la nuova legge elettorale (e noi non possiamo di certo considerarla per la migliore e la più opportuna nel modo con cui venne in fretta abboracciata), conviene che tutte le persone, che non vorrebbero dai suoi effetti vedere danneggiato il Paese, non si addormentino, ma si uniscano invece a preparare le elezioni tanto nelle città, come nei Comuni rurali.

Gli agitatori, tanto i radicali e socialisti, come i clericali, lavorano già a danno dell'Italia nostra, la quale vuole tutti i progressi economici e civili, ma non cadere nelle mani dei radicali e socialisti nelle grandi città e dei clericali nelle campagne, preparando così per sè anche le elezioni politiche. Il fatto è però, che gli uni e gli altri lavorano, e che coloro che vogliono la libertà coll'ordine ed il buon governo dei Comuni, se ne stanno inoperosi colle mani in mano.

Noi vediamo quanto gli alleati dei Russi, i repubblicani francesi nemici dichiarati dell' unità dell' Italia, lavorano coi giornali vigliacchi da essi stipendiati ad agitare le plebi delle grandi città, e quanto i clericali sperano di guadagnare terreno nei Comuni rurali per prepararsi poi anche colle elezioni comunali le politiche, le quali possano fare il paio con quelle del Parlamento francese diviso in consorterie che speculano sui mali della Patria. Adunque a costoro bisogna pensare ad opporre una falange compatta per le future elezioni di tutti coloro che vogliono vedere ordinatamente progredire colla intelligente operosità e colla pratica educazione delle moltitudini, il Popolo italiano. Bisogna unirsi per codesto scopo; e se alcuni si mostrano, per non parere troppo pretensiosi, renitenti a mettersi alla testa di questo movimento preparatorio, si trovino e si uniscano in parecchi ed avranno presto anche molte adesioni tra i migliori, che non possono a meno di riconoscere la necessità di mettersi d'accordo per affrontare le elezioni comunali e provinciali dapprima e poscia le politiche, che potranno non tardare molto a succedere ad esse, se anche, come taluni supposero possibile, non le precederanno. Si pensi, che il buon governo dei Comuni e delle Provincie può e deve diventare la prima base anche per quello della Nazione, giacchè a codesto colla libertà, non si può a meno di salire per gradi e dove si governa male al basso, si farà altrettanto in alto. L'educazione alla vita pubblica si comincia nel Comune, che è l'elemento dello Stato, e di là si sale alle Provincie e Regioni ed alla grande Patria. Occorrono i molti per l'uno; e se non siamo molti a voler bene governata l'Italia, non avremo che delle funeste lotte di partito che conducono alla decadenza più che al progresso nazionale.

P. V.

I MONELLI IN ITALIA

I modi sconvenientissimi con cui i *monelli* di Roma accolsero ed accompagnarono la Missione scioana, hanno avuto la naturale disapprovazione di tutta la stampa, se si eccettuano la *Capitale* ed il giornale che esce, per sua vergogna, a Milano col nome d'*Italia* e qualche altro simile, che se ne rallegrarono, essendo anche la loro una vera *politica di monelli*. Noi non facciamo alcun caso di quelli che dalla riva del colle di Udine fischiano i corridori meno fortunati ed abili, ed anche i migliori, credendo forse coi loro fischi di applaudirli. Ma che ciò si faccia verso quelli, che a nome del Negus dell'Abissinia portano l'omaggio di un re amico a quello del nostro Paese, è cosa da far vergognare chiunque abbia un po' di educazione.

Ma pur troppo nel nostro Paese le plebi non sono ancora educate al rispetto degli altri e di sè medesime. Anzi codesti *monelli* si educarono tali colle continue dimostrazioni pro o contro chiunque si sia. E' il dominio della Piazza cui abbiamo creato, non colla libertà per tutti, ma contro di essa. E' ora di porre un termine a tutte codeste dimostrazioni piazzaiuole; ma pur troppo abbiamo adesso una stampa così pervertita, che essa medesima invita a simili sconvenienze. Quale idea si possono fare così del Popolo italiano quegli stranieri che visitano le nostre città? Non se ne possono rallegrare che i nemici dell'Italia, che ci daranno davvero l'epiteto di Nazione piazzaiuola, dopo averci dato in altri tempi, per mostrare il loro disprezzo, quello di *Carnival Nation*.

Bisogna adunque cominciare dal mettere al loro posto i corruttori che approvano ed eccitano nella stampa codeste ragazzate, alle quali partecipano spesso anche degli uomini adulti che intendono di meritarsi in questo sconcio modo il titolo di Popolo sovrano. Non dovrebbero occorrere nemmeno soldati, questurini e vigili per contenere siffatte plebi; ed ogni cittadino che vuole onorato il proprio Paese dovrebbe adoperarsi ad imporre silenzio a codesti disgraziati monelli.

P. V.

Dichiarazioni di Crispi
sul protettorato abissino

Giovedì si tenne consiglio dei ministri. Anzitutto i ministri hanno discusso intorno al trattato fra l'Italia e l'Abissinia — del quale furono già stabiliti i punti principali fra Antonelli incaricato del governo italiano e il re dello Scioa Menelik.

L' on. Crispi spiegò ampiamente il carattere e l'importanza del protettorato che l'Italia assume sullo Scioa e quindi su grande parte dell'Abissinia, di cui il re dello Scioa, in seguito alle ultime vicende, è divenuto signore.

Disse che questo protettorato sarà meno oneroso di quello che si è assunto la Francia a Tunisi e l'Austria nella Bosnia ed Erzegovina.

Il protettorato si limiterà, in sostanza, ad un appoggio morale per ora e ad impegni reciproci per quando Menelik sarà padrone di tutta l'Abissinia. Saranno specialmente importanti le clausole del trattato riguardanti il commercio perchè tendenti ad attirare a Massaua tutti gli scambi fra il mare e l'interno dell'Abissinia.

Si assicura che il consiglio dei ministri ha deciso di nominare Antonelli ministro residente presso il Negus Negheste Menelik.

A proposito del disarmo

La stampa russa si occupa delle voci corse riguardo ad un disarmo, e manifesta l'opinione che nè per la Russia nè per la Francia si possa ora parlare di disarmo, poichè il vero cómpito della Lega della pace è quello di obbligare la Russia ad acconciarsi alla perdita della Bulgaria, e la Francia a rassegnarsi alla perdita dell'Alsazia e della Lorena.

La *Nowoje Wremja* scrive:

« Finchè la questione balcanica non sarà regolata pacificamente è possibile soltanto la pace armata. »

La Missione Scioana a Gallarate

Gallarate 30. Stamane ebbe luogo la rivista di cavalleria passata dal comandante del terzo corpo d'armata.

Il tempo era splendidissimo. La Missione etiopica vi assisteva in vettura.

Lo schieramento delle truppe, i loro movimenti, lo sfilamento al galoppo fecero un grande effetto ed impressionarono straordinariamente i componenti la Missione, ma più specialmente Makonnen il quale ritornando dalla rivista ebbe a dire che lasciò il suo cuore alla brughiera dove si fece la manovra.

La missione Scioana assisteva alla rivista in carrozza da un Poggio dominante la Brughiera del Gardano perchè fu impossibile maneggiare i cavalli col freno etiopico.

Dopo le evoluzioni, i reggimenti di cavalleria ed artiglieria si fermarono davanti la Missione, quindi fecero una rapida manovra di conversione e tutte le colonne, riunitesi in un attimo si spinsero verso i piani di Malpensa.

Gli scioani erano sorpresi, entusiasmati. Dopo questa manovra andavano con le autorità a porsi in mezzo al campo. Allora le prime batterie di artiglieria sfilarono loro davanti; dopo, con una sorprendente regolarità sfilarono i reggimenti di cavalleria Nizza, Genova, Piemonte, Novara e Lodi. Fu un colpo d'occhio stupendo.

La Missione dopo la rivista ritornata a Gallarate ha visitato la Cattedrale e nel pomeriggio il Cotonificio Cantoni, indi il Cimitero.

Stasera la Missione parte per Varese e Como.

NOTIZIE DI CANDIA

Da Canea telegrafano che tutto procede bene, e che il paese va pacificandosi.

Da Costantinopoli invece si annunzia che la situazione s'intorbida e che la lotta continuerà.

La situazione in Grecia è molto critica.

Il ministro turco ad Atene crede che la situazione della Grecia sia tale che la Turchia deve prendere precauzioni contro ogni sorpresa.

UN NUOVO PROGRAMMA DI BOULANGER

I giornali boulangisti pubblicano questo manifesto del generale:

« Vi sottomettiamo i nomi dei candidati che sosterranno la lotta per la causa della Repubblica Nazionale nelle diverse circoscrizioni della Senna. Sono uomini devoti alla Repubblica, degni di tutta la vostra fiducia. Designandoli ai vostri suffragi dovemmo metterci all' infuori di tutte le questioni personali ed ispirarci unicamente alle idee di concordia, di unione, di disciplina che ci assicureranno la vittoria. Già faceste conoscere la vostra volontà all'elezione del 27 gennaio. Non vorrete ritrattarvi oggi, che, come allora e forse più, volete la revisione della costituzione, la fine di un regime il quale compromette la Repubblica e rovina la patria e volete la scomparsa di un Senato disonorato.

« La Camera che siete chiamati ad eleggere non sarà nè un'Assemblea legislativa, incaricata di elaborare delle leggi, nè un'Assemblea costituente. Essa avrà il mandato unico di ottenere malgrado le resistenze di un Governo usurpatore, la nomina di un'Assemblea costituente, mediante il suffragio universale....

Tale mandato è semplice, ma richiede patriottismo e risoluzione! I candidati, di cui leggerete qui sotto i nomi, lo accettano e sono risoluti a compierlo. Dunque nessuna divisione, nessun dissenso!

« Malgrado le minaccie, le violenze, i maneggi di un Governo perduto, sapete che sono dalla parte nostra tutti i partigiani della revisione per la Repubblica e dalla parte dei nostri avversari tutti quelli che più o meno francamente non vogliono la revisione.

« Rimanete tutti uniti e disciplinati. E' la condizione necessaria del successo, e nulla resisterà più alla vostra volontà sovrana.

« Viva la Repubblica!

« Viva la revisione!

« Fir.: generale BOULANGER

« presidente del Comitato repubb. nazionale. »

Guglielmo II in Italia

L'imperatore e l'imperatrice di Germania arriveranno a Monza verso il 15 di ottobre. Si fermeranno a Monza ospiti dei Reali d'Italia, quattro o cinque giorni. Non si faranno feste di sorta; l'imperatore visiterà probilmente i laghi.

Il giorno 21 dello stesso mese i sovrani di Germania s'imbarcheranno sull'yacht *Hohenzollern* che li attenderà a Genova. L'*Hohenzollern* farà rotta direttamente per Napoli, ove si fermerà tre giorni. I sovrani tedeschi visiteranno Napoli, alloggiando a bordo del loro yacht.

Il yacht non avrà che una piccola scorta di due navi, perchè i sovrani tedeschi viaggeranno nel più stretto incognito. Non avrà alcuna scorta, pare, di navi italiane.

NUOVO REGOLAMENTO SCOLASTICO

Al Ministero dell'istruzione pubblica è ormai compiuto il regolamento scolastico col quale l'on. Boselli si è prefisso di coordinare, completare e modificare i vari regolamenti preesistenti di questo ultimo decennio e le ultime disposizioni tuttora vigenti nelle diverse circolari, decreti ministeriali ecc.

Il nuovo regolamento che andrà in vigore coll'anno scolastico imminente, conterrà notevoli modificazioni per ciò che riguarda la materia dell'insegnamento.

Sarebbero semplificati i programmi di alcune discipline, tra cui quello delle matematiche e del latino. Di questo sarebbe soppresso l'esame scritto di versione dall'italiano in latino. Qualche innovazione sarà introdotta anche nella materia della storia.

Nell'ordine degli esami e specialmente delle licenze, il ministro pensa di agevolare i metodi attuali, stabilendo che le votazioni per promozioni o per licenze non sieno fatte sulle singole materie di esame, ma cumulativamente per tutte, pur concorrendo a tale votazione cumulativa i singoli professori.

Sarebbero eccettuate solo alcune materie, sulle quali occorrerebbe un voto singolo, e fra queste sarebbe l'esame d' italiano. Con questo sistema il Collegio degli esaminatori avrebbe agio di giudicare in complesso la capacità del candidato, il quale, pur essendo deficente in qualche materia, si mostri, per altra attitudine, degno di proseguire la carriera degli studi.

Sarebbe introdotta la licenza del ginnasio inferiore dopo il terzo anno ginnasiale.

Una innovazione importante sarà questa: che i temi di esami per le licenze saranno scelti dai collegi degli esaminatori locali anzichè dal Ministero come ora è prescritto. Il Ministero si riserbò solo in determinati casi, di stabilire i temi per eccezione.

DI QUA E DI LÀ

Movimento della popolazione in Francia.

E' stato pubblicato il movimento della popolazione in Francia nel 1888.

L'aumento fu di 44,772 anime di fronte a 56,536 nel 1887.

Solo le cifre dei divorzi e delle nascite naturali presentano un aumento di fronte all'anno antecedente.

Il rapporto constata che la colonia italiana è quella che dà relativamente numero maggiore di nascite. Esse ascendono a 36 per ogni mille abitanti. Dopo gli italiani, vengono gli spagnuoli e i belgi con 24; i tedeschi con 23.

La colonia spagnuola diede il 7 per cento di nascite illegittime, la colonia italiana l' 11 per cento, la colonia belga il 13 per cento, quella inglese il 18 per cento, quella svizzera il 17 per cento, quella tedesca il 24 per cento.

Biglietti di Banca avvelenatori.

Si è scoperto a Losanna che i biglietti della Banca federale svizzera, che sono impressi con inchiostro verde, contengono un veleno pericoloso.

Un funzionario federale e un impiegato incaricati di contare dei pacchi di questi biglietti caddero subitamente ammalati in seguito all'operazione da essi fatta.

Il giubileo della fotografia

La *Neue Freie Presse* ricorda che il 19 corr. si compivano cinquant'anni dacchè è stata inventata l'arte fotografica.

Il 19 agosto 1839 l' astronomo francese Arago spiegò, in quella memorabile seduta dell'Accademia delle scienze di Parigi, il modo con cui Daguèrre, mediante la luce del sole, poteva ottenere in quattro o cinque minuti immagini che erano la riproduzione esatta dell'originale.

Daguèrre aveva sviluppato le idee di Niepce, e così gli riuscì d'inventare l'arte di fotografare.

La suddetta seduta dell'Accademia francese, dando quasi la sanzione a questa invenzione, può essere considerata come il giorno di nascita dell'arte fotografica.

CRONACA
Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

30 agosto 1889	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a. 31 ag.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	756.9	754.7	753.9	753.9
Umidità relativa	58	51	65	71
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno	sereno
Acqua cad. .	—	—	—	—
Vento direz.	—	—	—	—
Vento vel. k.	0	0	0	0
Term. cent. .	21.3	24.8	20.1	22.1

Temperatura { massima 25.6 / minima 14.4

Temperatura minima all'aperto 12.8

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 4 pom. del 30 agosto.

Probabilità: Venti freschi intorno a ponente — Cielo generalmente sereno tendente a variabile — Temperatura in aumento.

Dall' Osservatorio Meteorico di Udine

COMUNICAZIONI
della Camera di Commercio

Tributi sugli spiriti. Le principali innovazioni che la legge dell' 11 luglio di quest' anno, num. 6212 (serie 3ª) la quale entrerà in vigore col giorno 1° settembre, ha apportate alla legislazione riguardante i tributi sugli spiriti, sono le seguenti:

a) la misura della tassa di fabbricazione, e perciò anche della sopratassa di confine, fu ridotta da lire 1.80 a lire 1.20 per ettolitro e per grado dell'alcoolometro ufficiale, e quella della tassa di vendita fu diminuita da lire 0.60 a lire 0.20;

b) fu soppressa la divisione delle fabbriche in categorie e fu prescritto che l'accertamento del prodotto abbia luogo mediante il misuratore meccanico e la vigilanza permanente, fatta eccezione per le distillerie agrarie a riguardo delle quali fu mantenuto il sistema del pagamento della tassa in ragione della produttività giornaliera dei lambicchi.

Però la legge ha stabilito che quest'ultimo sistema sia adottato anche per le fabbriche che distillano le vinaccie ed il vino ancorchè non agrarie, fino a quando non sia possibile l'applicazione dell'accertamento diretto;

c) fu determinata la misura dell'abbuono da concedersi sullo spirito di prima distillazione a seconda delle materie che s' impiegano nelle lavorazioni, il quale abbuono aumenta del 5 per cento per le distellerie agrarie cooperative. Pel primo anno dall'applicazione

della legge, l'abbuono per la distillazione del vino fu accordato nella ragione del 40 per cento;

d) la misura della restituzione della tassa di fabbricazione, nei casi di esportazione di spiriti tanto naturali quanto sotto forma di liquori, di mosti o di vini conciati, fu stabilita al 90 per cento; però se la mescolanza dell'alcool con i vini è fatta sotto la sorveglianza della Amministrazione la tassa si restituisce per intero;

e) la restituzione della tassa sullo spirito aggiunto ai vini fu subordinata, a partire dal 1° ottobre di quest'anno, all'impiego di alcool etilico puro o di spirito di vino ad un grado di purezza da determinarsi dal regolamento;

f) furono abrogate le disposizioni riguardanti l'esenzione dei diritti sull'alcool estero da mescolarsi al vino destinato all'esportazione, nonchè quelle concernenti la restituzione o l'esenzione del dazio doganale sul cereale e sul melazzo destinati alla conversione in alcool; ma furono dichiarate non soggette al dazio consumo tutte le materie prime impiegate nella produzione dell'alcool;

g) fu concessa alle fabbriche sottoposte al misuratore od alla vigilanza permanente la dispensa dall'obbligo della cauzione quando la tassa sia pagata al momento dell'estrazione dello spirito dai magazzini di deposito; ed in via eccezionale fu ammesso che il detto spirito possa essere custodito anche in magazzino non annesso alla fabbrica. Inoltre il beneficio del deposito fu esteso ai commercianti all'ingrosso, sotto l'osservanza delle norme da stabilirsi nel regolamento;

h) fu autorizzato il passaggio dalle fabbriche agli opifici di rettificazione, degli spiriti sui quali sia ancora dovuta non solo la tassa di vendita, ma anche quella di fabbricazione;

i) ai fabbricanti di liquori uso cognac fu permesso di preparare e custodire in speciali magazzini assimilati ai depositi doganali od in depositi fiduciari lo spirito delle fabbriche che distillano il vino, e su questo spirito fu accordato l'abbuono del 7 per cento l'anno a titolo di calo;

k) fu vietato di mettere in commercio i residui della rettificazione se prima non siano stati adulterati in guisa da escludere ogni possibilità del loro uso come materie alimentari.

Cauzioni e pagamento della tassa. L'articolo 11 della legge ha estesa a tutte le fabbriche, escluse le agrarie presso le quali non è applicato il misuratore, la facoltà di pagare la tassa di fabbricazione a misura dell'estrazione dello spirito dal magazzino, nel qual caso rimangono dispensate dall'obbligo della cauzione. Inoltre i fabbricanti possono liberarsi dal detto obbligo pagando la tassa anticipatamente nella Tesoreria o depositandola presso un ufficio contabile a ciò delegato. Perciò la cauzione (che dev'essere determinata tenuto conto della riduzione della tassa) è richiesta solo quando la tassa sia pagata alle scadenze quindicinali. Come si è notato in principio, la nuova legge ha soppresso la divisione delle fabbriche in categorie: quindi spetta all'Intendenza di accettare le fideiussioni sempre quando non trattasi di distillerie agrarie che pagano la tassa all'esattore.

Il Ministero avrebbe ora la facoltà di prescrivere che tutte le fabbriche, escluse le agrarie, paghino la tassa direttamente in Tesoreria. Di tale facoltà intende far uso a riguardo di tutte le fabbriche che distillano cereali, riso, farina, patate, melassi e barbabietole. Alle altre fabbriche potrà essere permesso di pagare le rate quindicinali di tassa all'esattore qualora siano situate in località notevolmente distanti dal capoluogo di provincia o da un ufficio contabile dipendente dall'Amministrazione delle gabelle (dogane, magazzini di deposito e di vendita delle privative).

ASSOCIAZIONI

Società Reduci e Veterani. La presidenza della Società Reduci e Veterani a nome anche dei signori Presidenti delle Associazioni cittadine ringrazia pubblicamente il cav. prof. Pietro Bonini non solo per la commemorazione di *Benedetto Cairoli* ma anche per avere concesso che il discorso tenuto in Sala Ajace venga pubblicato a favore del fondo per il *ricordo* da collocarsi in memoria del *Grande patriota estinto*. L'opuscolo è già posto in vendita a cent. 25 la copia presso i negozi dei signori Gambierasi, Peressini, Tosolini e Barduseo, i quali tutti gentilmente aderirono di prestarsi.

Società Pittori, Decoratori e Verniciatori. Riceviamo e pubblichiamo:

Domani, domenica 1 settembre, a festeggiare il I.° anniversario della fondazione di questa simpatica Società, avrà luogo il fraterno banchetto, fissato per le ore 7 pom. presso la locanda Blasoni, fuori Porta Pracchiuso.

Già buon numero di adesioni corrisposero allo scopo di riunirsi a genial ritrovo, e porre il suggello al muto e cordiale ricambio degli affetti e delle utili aspirazioni, a vantaggio dell'associazione.

E, poichè l'iscrizione al banchetto resta aperta presso la sede Sociale fino al mezzodì di domani, altri soci, assenti per lavori, si riuniranno di certo agli amici e colleghi a rendere più animata, utile e cordiale questa festa del cuore e dell'arte.

Base della Società è la *Fratellanza* e l'*Unione*, affine di maggiormente affermare quello spirito d'amicizia e di solidarietà, che serve a mantenere le libere istituzioni, a vantaggio dei figli del lavoro.

Perciò noi auguriamo, che questo modestissimo banchetto, segua tutti gli anni, e sempre più animi e leghi i consoci in amichevole intimità, avvegnachè la fratellanza e l'unione sono prova di patriottismo e di civile virtù.

Argus.

Giunta provinciale amministrativa di Udine. La Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 29 corr. prese le seguenti deliberazioni:

Declinò la competenza della Giunta nella lite dell'Ospedale di Cividale contro i coniugi Picco.

Emise mandato d'ufficio pel pagamento di fior. 496.06 per spese spedalità di malati poveri della provincia negli spedali di Trieste e Fiume.

Approvò la concessione di piante del bosco Talm ai Comunisti di Rigolato.

Approvò lo svincolo d'indennità a favore del Comune di Majano pei lavori della strada nazionale da S. Tomaso a Commerzo.

Approvò il regolamento della tassa sui cani del Comune di Premariacco.

Approvò la cessione di area pubblica a Val. Cossutta nel Comune di Montereale Cellina.

Approvò il regolamento della tassa sui cani del Comune di Frisanco.

Consiglio comunale. Ieri mattina alle 9 ebbe luogo l'annunziata seduta del Consiglio, presenti 28 consiglieri.

Vennero ratificate le deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta. Vennero quindi approvate tutte le proposte della Giunta in merito dei singoli oggetti posti all'ordine del giorno.

Per la conduttura d'acqua ai Casali di Laipacco vennero assegnate l. 4184.97. Per la riforma delle gradinate e lastricato davanti la Chiesa di S. Giacomo si stabilirono l. 1500.

Si destinarono l. 2000 per il ristauro e la pulitura dei quadri nella sala dell'Ajace.

Si autorizzò il Sindaco a stare in giudizio per difesa del Comune nella lite promossa dal sig. Bresani Giuseppe per il pagamento di lire 33,922.40 e relativi interessi a saldo dei lavori della seconda parte del progetto del nuovo acquedotto.

In seduta privata vennero fatte le seguenti nomine:

A maestro nelle Scuole Comunali Umberto Capellazzi, a maestre Annunziata Angeli e Giacinta Mosso.

Le corse di domani. — *Corsa Internazionale di Consolazione.*

I premio lire 400 e bandiera d'onore — II premio lire 200.

Corsa di Consolazione Regionale e di Dilettanti.

I premio lire 200 e bandiera d'onore — II premio lire 100.

Le corse saranno in partita obbligata e cominceranno alle ore 5 pom.

Preghiamo l'onorevole Comitato delle corse a disporre in modo che lo spettacolo cominci all'ora stabilita, senza ritardi, onde non fare le ultime *prove* per le tavole delle tribune, per gli alberi del giardino e per le stelle.

Raccomandiamo ciò anche per un doveroso riguardo verso gli egregi componenti il Comitato del *Totalizzatore*, che sono costretti poi a sgobbare fino a sera avanzata circondati da un numero infinito di importuni e indiscreti.

L'ultimo numero del giornale l'*Esercito* porta un *entrefilet* nel quale, parlando della recente chiamata della Milizia Mobile, inneggia alla completa riuscita della chiamata degli ufficiali, i quali avrebbero risposto all'appello.

A dir il vero le nostre informazioni, per quello che riguarda la nostra Provincia, non darebbero risultati così splendidi come all'ufficioso giornale sono apparsi; diffatti al Reggimento di Milizia Mobile formatosi ad Udine, e che è già partito per Mantova, vennero comandati 14, diciamo quattordici, ufficiali dell'Esercito permanente e precisamente del 35° fanteria qui di stanza.

Ciò non significa che sieno deficienti i *quadri*, perchè fino dall'inizio della chiamata soltanto quattro ufficiali dell'Esercito permanente erano stati comandati al Regg. di Milizia Mobile; ma significa invece che dei *trenta* circa ufficiali inquadrati nel nostro Regg. di Milizia Mobile e chiamati alle armi, *dieci* non si sono presentati, e cioè o per un motivo o per l'altro hanno trovato modo di schivare la chiamata.

E si noti che la nostra Provincia è certamente fra le più volonterose e pronte!

Ora pare a noi che il giornale l'*Esercito*, anzichè seguire il sistema solito di lodare e lodare ad ogni costo, dovrebbe segnalare gli inconvenienti perchè vi si provveda; e ciò perchè sieno corretti a tempo quei difetti che nel giorno della prova decisiva potrebbero portare a gravi conseguenze.

Anche il giornale conciattadino *Il Friuli* (n. di ieri) è fra quelli che applaudono alle fischiate che il popolaccio di Roma e di Napoli ha prodigato alla Missione scioana! Ciò va segnalato, perchè a noi, come a chi abbia un po' di senno, deve riuscir incomprensibile come l'applauso a tali atti si concili con l'*educazione del popolo*.

Imperocchè il nostro debole cervello ha fatto e fa questo semplicissimo ragionamento:

Che la politica Africana sia sbagliata può essere, quantunque a noi non sembri, massimamente oggi in cui si comincia a vedere un po' di chiaro; che il sig. Crispi, o tutto il Ministero, o magari anche tutto il Parlamento meritano i fischi, e vengano effettivamente fischiati, a noi potrà sembrare cosa eccessiva ma.... comprensibile; ma che si fischi della gente che *è nostra ospite*, che viene in Italia a *rendere omaggio* al Paese ed al Rè, che per far ciò si è sobbarcata alle fatiche e disagi di un viaggetto di *tre o quattromila chilometri*, e che in fin dei conti nella politica africana dell'Italia non ha parte alcuna, questo per noi è affatto incomprensibile! Che dire poi di giornali che la pretendono ad educatori delle masse se a tali manifestazioni incivili prestano il loro plauso....?

L'Europa repubblicana o russa? Napoleone I, il grande guerriero, che aveva portato il suo esercito fino sulle rive della Moscova, donde tornò disfatto dal freddo nordico, quando si trovò a domicilio coatto nell'isola di Sant'Elena, dove poteva sentire il caldo africano, si lasciò scappare la profezia, che da qui ad un certo numero d'anni, cui ora non rammento quanti, l'Europa sarà *repubblicana, o russa.*

Il grande Corso, che forse pensava dovere la Francia avvicendarsi tra il dominio dei Bonaparte e dei Borboni, per finirla in una Repubblica, volle credere che essa dovesse assimilarsi gran parte dell'Europa ed avere di fronte, come antagonista soltanto la numerosa stirpe nordica, che da Pietro il Grande in poi si andava sempre più dilatando e dovevano vincere o la grande Repubblica europea che avrebbe avuto alla testa la francese, o gli czar despoti del Nord conquistatori dell'Europa; ma egli non pensava che più tardi dovesse succedere dell'altro, e che dopo una lega di un altro napoleonide colla rivale Inghilterra e coll'Italia risorgente per contenere in Crimea i barbari del Nord, dovesse un'altra Repubblica sorta in Francia diventare la grande alleata della Russia, ai di cui piedi si piegasse invocando la protezione dello czar.

Che cosa può significare ciò? Che l'Europa sta per diventare repubblicana o russa, oppure russa davvero, ma vestita alla moda francese?

Il fatto è, che i repubblicani della *grande Nation* si umiliano tutti dinanzi allo *czar*, o *Cesare* della Russia, che per giunta è poi anche Papa, e che repubblicani e panslavisti cercano di farsi un alleato anche del Vaticano per dividersi il dominio dell'Europa, che non vuol obbedire nè ad un Boulanger qualunque, nè ad uno czar russo. Quei cari repubblicani che non vogliono sentir a parlare d'un'Italia e di una Germania indipendenti, si prostrano ed umiliano dinanzi allo czar della Russia e paiono voler avverare la seconda parte della profezia del relegato di Sant'Elena.

Ed essi trovano anche in Italia degl'imbecilli, che vorrebbero assecondarli e che credono di doversi prostrare anch'essi, dietro i repubblicani francesi però, al despota moscovita! *O tempora, o mores!* O come fu tradotto da un latinista friulano: *Al è timp di là a moris!*

Alfa Beta.

Un Congresso cattolico alla Bevazzana. Mentre in tutti i Paesi si fanno dei *Congressi cattolici* per la restituzione del potere temporale al Papa (non al Papa ortodosso, lo Czar delle Russie) nessuno parla di un Congresso simile in Italia. Eppure, secondo quello che mi telegrafano i miei corrispondenti dall'importante centro di *Bevazzana*, anche colà s'intende di convocare un Congresso cattolico, il quale avrebbe appunto per iscopo di dichiarare la guerra alla Repubblica francese, se essa non restituisce presto al Papa la città d'Avignone e territorio rispettivo.

Qualcheduno poi suppone, che anche la *Patria del Friuli* debba essere restituita al Patriarca d'Aquileia. E ciò dicasi del Potere temporale di molti altri arcivescovi e vescovi dell'Europa. Così ha stabilito la Provvidenza per la libertà dell'episcopato e della Chiesa.

Alfa Beta.

Puledro da vendersi. Presso il Reggimento di Cavalleria Piacenza (18) trovasi in vendita un puledro di circa 6 mesi, sesso femmina, mantello morello. Chi desidera vederlo per farne l'acquisto dovrà rivolgersi all'amministrazione dello stesso Reggimento in Udine (Caserma (San Agostino) dalle ore 8 alle 11 ant. dei giorni 31 agosto e 1, 2, 3 4 e 5 settembre.

Commercio delle sete. E' trascorso quasi il primo bimestre della campagna serica e siamo ancora sulle avvisaglie. Tranne le sete di seconda scelta che abitualmente si vendono appena prodotte, scarsissime vendite a consegna ebbero luogo in questo periodo. La fabbrica abituata ai bassi prezzi della campagna passata, non si decide ad entrare largamente negli acquisti fino a che non si persuaderà della serietà del divisamento nei detentori di sostenere i prezzi in relazione all'elevato costo del nuovo prodotto, ed i filandieri, dal canto loro, non danno ascolto a proposte che lascierebbero evidente perdita. Ma oramai la necessità di rifornirsi da una parte, ed il desiderio di cominciare a realizzare dall'altra, dovrà condurre ad un accordo e le contrattazioni che seguiranno tra la seconda metà di settembre e le prime settimane di ottobre decideranno se prevalerà la fermezza nei prezzi, o se la fabbrica potrà imporre la sua tattica per dominare la situazione e mantenere i prezzi bassi. Per poco che i filandieri sappiano armarsi di pazienza aspettando che si manifesti il bisogno di provvedersi nella fabbrica, il compito di sostenere i prezzi almeno al livello del costo sarà facile perchè le rimanenze vecchie sono ridotte a ben poca cosa di fronte al consumo delle sete, che va sempre maggiormente estendendosi. Fino ad ora i detentori rifiutarono le offerte che non salverebbero neanche il costo e, se sapranno mantenere per alcune settimane tale contegno logico, astenendosi dall'offrire la seta, raggiungeremo l'epoca in cui la fabbrica non potrà più temporeggiare e si adatterà ai nuovi prezzi.

In giornata si pagherebbero lire 50 a 51 per buone sete a vapore, sulle quali basi si trattarono i pochi affari finora seguiti, con poca differenza in più o meno a seconda delle qualità e degli incontri. Per seconde scelte pagaronsi lire 47 a 48.50.

Nei cascami, alla discreta domanda ch'ebbe luogo nella settimana decorsa, che provocò un leggiero aumento, specialmente nelle struse, subentrò la calma ed un affievolimento nei prezzi.

Si preferiscono struse secondarie da lire 8.50 a 9.25, restando neglette le qualità primarie. Nei bassi cascami sono favoriti i macerati, che pagansi da lire 3 a 3.25. Negletti finora i galettami. Doppi in grana lire 5 circa.

(Dal Boll. dell'Ass. Agr. Friul.)

C. Kechler

PROVIDEANT CONSULES

Una lode meritata. Riceviamo e pubblichiamo:

Non v'è chi neghi l'utilità della cosidetta *Commissione d'ornato*, istituita dal Municipio per regolare i mutamenti che si fanno esternamente nelle case della città. L'ho udita più volte accusare di pedanteria, ma non credo giusto questo biasimo.

Ed invero, se, ad esempio, un proprietario, che deve far murare una porta o tagliarne un gradino o cambiarne uno stipite, è costretto a salire tre o quattro volte le scale del Palazzo Comunale, per ottenere l'*exequatur*; questo è un inconveniente affatto trascurabile di fronte ai meravigliosi effetti che noi vediamo provenire da questa saggia istituzione.

Chi non s'accorge infatti che la città va continuamente abbellendosi? Fra gli abbellimenti ne scelgo uno recente. Invito dunque i forestieri, che ora si trovano in città, a por mente, se vien fatto loro di percorrere la via dei Gorghi, a quella specie di torre in costruzione, di squisita eleganza, che servirà d'ingresso al convento di S. Spirito.

Mi rivolgo ai forestieri, anzichè ai cittadini, perchè so essere questi in generale noncuranti della cosa pubblica; per questo motivo stesso rinuncio anche a descrivere un tale gioiello d'arte architettonica ed il piacevolissimo contrasto, che si forma tra la nuova costruzione, una vicina catapecchia e l'antica chiesa di S. Spirito, annerita dal tempo e perciò appunto leggiadro ornamento della città nostra.

Tuttavia, prima di accontentare i lettori, ponendo fine a questo noioso cenno, non voglio tralasciar di tributare un meritato elogio: prima all'autore del *progetto* e poi più specialmente a quell'incaricato del Municipio, che con peregrino buon gusto lo approvò.

Metator.

FORCHE CAUDINE

Io, ammiratore caldissimo di quella gentile Desdemona, che è la signorina *Meyer*, ho avuto tanto piacere dell'immenso suo trionfo di giovedì sera, come se fosse toccato a me (non faccio per vantarmi). Ma l'idea più gentile, il pensiero più delicato, tra tutti coloro che onorarono la signorina Meyer di fiori, di epigrafi, ecc., l'ha avuto, senza dubbio il poeta della *Società Corale Mazzucato.*

Egli, infatti, in una stupenda *Anacreontica*, la crea nientemeno che *Regina dell'Hotêl* (nell'originale ci manca l'accento circonflesso e l'H). Io non so se la S. C. M. possegga un *Hotêl* qualunque, ma certo che per essere sicuri di trovarlo bisogna andare Cividale, ove c'è un *Hotêl* nonchè *Au Frioul*. Le mie sincere congratulazioni alla signorina Meyer. Del resto la bravissima primadonna può andare altera perchè:

Anche la gentil Udine (!)
La leva su nel ciel.

E se altro non ci fosse, basterebbe quel verso stupendo, che può star a paro con quello del Manzoni:

Accogli, lieta, o Egregia

Quanta soavità, mio Dio, tanto più perchè la sullodatissima *Anacreontica* le è offerta dal:

. . . . . Coro civico
De' scenici cantor,

i quali ebbero la sfortuna di cadere tra le ugne d'un poeta.... estemporaneo, tale da far concorrenza al celebre D. Conforti che deliziò i nostri nonni con questo genere di poesia:

Or che sono la strada ferrata
Salutiamci col tellegraffò.

⁂

Un amico del nostro giornale, mi manda:

Ora che la moda fa tanti progressi, secondo i calcoli d'un amatore della medesima, ecco quale essa sarà questo inverno:

Pantaloni alla zuava rimboccati fino al ginocchio; calze di lana larghissime; *paletot* che appena arrivi a coprire il punto ove comincia l'osso sacro; *tuba* alla *Restaurazione;* mustacchi le cui estremità si tocchino al di sopra del naso.... e quattro peli irti e lunghi.

⁂

Per la lingua:
In un paese di collina si legge:

N. N.
sarto e sarta
da uomo e da donna

E ringraziando l'amico spengo il moccolo.

Lince.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Sociale. Questa sera alle ore 8.30, *penultima* rappresentazione dell'*Otello*, opera in 4 atti del maestro Verdi, parole di A. Boito.

Prezzi per questa sera:

Ingresso alla platea e palchi	L. 3.—
Id. militari di bassa forza e sottufficiali	» 1.—
Id. ragazzi	» 1.50
Id. al loggione	» 1.—
Poltroncina in platea	» 4.—
Scanno	» 2.—

Tutte le sedie in galleria sono libere.

L'odierna rappresentazione è l'*ultima* d'abbonamento.

Domani, domenica 1 settembre *ultima* rappresentazione dell'*Otello.*

Alla sera treni speciali di ritorno:

Per la linea di Portogruaro in partenza all'1 dopo mezzanotte.

Per Cividale all'1.06 dopo mezzanotte.

RASSEGNA SETTIMANALE

Finanziaria, Industriale e Commerciale

L'ultima nostra rassegna aveva aperto animo a speranze di rialzo quando proprio sabato scorso il *patatrac* bancario, da tempo temuto, cambiava la situazione in modo assai grave.

Oggi siamo in piena crisi — vi siamo entro annegati fino alla carotide.

Il Banco Sconto e Sete, istituto privato, solo pochi anni fa, sospese i pagamenti e subito dopo chiudeva gli sportelli anche la Banca Tiberina, una sua creazione.

Ambidue chiesero la moratoria che loro accordata. E' opinione generale che ben studiata la posizione dei due stabilimenti incagliati la Banca Nazionale possa intervenire e regolare in modo efficace i grandi interessi compromessi. Ritiensi pure fin d'ora che sia tanto attivo da pagare il passivo, se olocausto vi sarà gli azionisti solo dovranno farne le spese.

La Commissione nominata con pieni poteri dal Consiglio Generale della Banca Nazionale ha l' incarico di esaminare la posizione delle Banche coinvolte, ed adottare tutti i provvedimenti opportuni per scongiurare la crisi.

Ora, i nomi che fanno parte di tale commissione noti molto favorevolmente nel mondo bancario lasciano adito alla speranza che tutto s' aggiusterà in tempo prossimo, essendo poi troppi e troppo grandi gli interessi implicati in questa faccenda.

Staremo a vedere oggi come andrà a Torino la liquidazione mensile. Se questa sarà superata felicemente saremo presto a buon porto col resto.

La lezione però, qualunque sarà la finale, è stata solenne per Amministratori ed Azionisti. Gli uni impareranno a fare della Banca pura, sinonimo perfetto di danaro, e non il costruttore; gli altri a non fare la pecora ma interessarsi della loro Banca in tutte le sue fasi.

Dopo queste linee è facile prevedere l'andamento della corrente settimana: fiacca su tutta la linea. Parigi mandò sempre corsi di reazione: gli ultimi sono 92.67 per cui da noi si quoterà:

Rendita contanti	93.70	—.—
» fine mese	93.75	—.—

Per chi ha somme d' impiegare questo è il momento opportuno per applicare ad acquisti di rendita.

Le Obbligazioni rimasero lettera morta. Addio bei tempi, quando proprio di quegli giorni si scontava la cedola d'ottobre! Oggi è gran cosa tirar avanti nominalmente.

		Cedola semestr. netta
Obbl. ferr. Meridionali	319	—.—
» » 3 % Italiane	296.75	—.—
» » Udine-Pontebba	465	—.—
» » Sarde	307.50	—.—
» Acciaieria di Terni	435	—.—

Le Azioni, specialmente bancarie, in forte deprezzamento. Quelle ferroviarie stazionarie; le tessili sostenute su tutta la linea.

Azioni ferr. Meridionali	702
» » Mediterr.	592
» Banca Generale	558
» Banca di Torino	555
» Società Veneta di costruzione	140
» Cotonificio Cantoni	359

Continuano sempre sulla nostra piazza gli investimenti in Rendita Italiana fatto che smentisce in certo qual modo l'esclusivismo per le cose proprie che alla patria del Friuli si affibbia volontieri.

Azioni Banca di Udine	102 ex
» Banca Popolare Friulana	106.50
» Tramvia di Udine	105
» Cotonificio Udinese	1120

I cambi in forte rialzo. Londra ha aumentato lo sconto al 4 %, misura che probabilmente sarà seguita in Austria; in Italia non tarderà ad adottare lo stesso provvedimento, sfido, con tanta bolletta!

Francia	101.40
Londra	25.59
Germania	124.30
Austria	213.50

Il danaro scarso scarso. Sconti cercati. Come la sarà in ottobre, al tempo dei raccolti?

Cotoni.

Sempre buona tendenza. La chiusura di Liverpool si fece in rialzo di $1/16$ d. nei cotoni americani.

Si possono segnare

Middling americani	$6\ 5/8$
Good Oomra	$4\ 13/16$

I cotoni a consegna sono meno tesi. Il forte contingente nelle vendite si avvera per la speculazione, mentre il consumo si tiene limitato nelle compere.

Seta.

Le settimane si succedono e si rassomigliano; l'animazione negli affari serici, resta ancora un desiderio e non possiamo che accontentarci di registrare un discreto sostegno dei corsi, in onta alla mancanza d'attività dei mercati. Anche l'America dopo aver approfittato delle liquidazioni del vecchio Stato della speculazione, si dimostra ora satolla di merce nostra e dovremmo attraversare un nuovo periodo più o meno lungo, avanti che quell' importante mercato ritorni agli acquisti, dato che le produzioni dell'estremo oriente non ce lo sviino dai nostri mercati con prezzi più allettanti.

Vorremmo ingannarci, ma non sappiamo scorgere nell'orizzonte, punti lusinghieri pel nostro articolo e non ci stupiremo se, continuando l'attuale andamento di cose, vedremo far capolino il ribasso. Anche nei cascami, flacca su tutta la linea e quindi debolezza dei corsi.

Le strusa che in principio di campagna avevano sfiorato le lire 10.75 (le classiche a vapore) oggi sono segnate con corsi nominali di 9.50 a 10. I doppi in grana da 5.15 a 5.25, scesero a 4.85 e 5 gli altri cascami in proporzione.

Olii.

Sono sempre più pessime le notizie che giungono relativamente al raccolto dell'olive.

Se si eccettua Bari la sola Regione del mezzogiorno sulla quale erano riposte le speranze di un discreto raccolto, era quella di Gioja; ed ora, ivi è segnalata da varii giorni la comparsa della mosca olearia, facendo così impensieriti i produttori, non tanto sotto il riguardo della quantità, quanto sia per quello della qualità del prodotto.

Queste notizie si adattano egregiamente agl' interessi dei rialzisti e quando pure si abbiano voluto esagerare, sta il fatto che la tendenza degli olii è decisamente all'aumento.

Napoli ha aumentato, il prezzo raggiunse ultimamente le lire 90 ½ e molti sono i compratori.

Crediamo opportuno di richiamare ancora l'attenzione dei speculatori sulla probabilità di nuovi rialzi nel mentre pel resto ci riferiamo a quanto si è detto nella precedente rassegna.

Trieste nota comuni L. 95		loco Udine
Corfù e Vallona	» $101/103$	

Caffè.

In seguito alle migliori notizie dei mercati regolatori l' articolo ha aumentato in questa settimana di 2 fiorini. A Trieste i venditori sono riservatissimi anche a motivo che il deposito in generale è limitato.

Chiude fermissimo con tendenza a rialzo.

Zuccheri.

Continuano a mantenersi fiacchi.

Le ultime quotazioni dei principali mercati notano ribassi notevoli per cui a Trieste l'articolo ha subito un sensibile ribasso di prezzo.

Chiude calmo.

Centrifughi aust. primissimi flor.	24 ¼
Nazionale	lire 144

LIBRI E GIORNALI

Per gli amatori della musica. Presso lo Stabilimento musicale C. Schmidl e C. di Trieste, si può avere della musica di tutte le edizioni.

La casa Schmidl, notissima per le accurate sue pubblicazioni musicali non ha certo bisogno di rèclame; noi ci limitiamo soltanto ad additarla a tutti quelli amatori di musica, che con poco dispendio amano fornirsi di pezzi pregiati.

Ecco le ultime pubblicazioni:

Tristi note. (Musica seria) *Romanza*, parole di *A. Campagna*, musica di **S. Gastaldon.** (Autore della *Musica proibita*).

In Giardino. (Romanza in chiave di sol) di **Carlo Carturan.**

Dipartita. Romanza per tenore, in chiave di sol con accompagnamento di Pianoforte di **Giuseppe Zink.**

Cuore. Valzer (dedicato ad *Edmondo de Amicis*) di **S. Gastaldon.**

Vi è pure un ricco deposito di istrumenti, corde armoniche. Dietro richiesta si spediscono cataloghi *gratis* e *franchi.*

I pregiudizi del popolo di *Enrico Isernia.* Questa nuova operetta testè data in luce dall'avv. Enrico Isernia di Benevento, già noto per altri suoi lavori letterari, è veramente un'opera d'arte assai interessante che si legge da capo a fondo con indicibile diletto. Nobilissimo è lo scopo che si propone l'autore, che è quello di distruggere i popolari pregiudizi, con una serie di piacevolissimi bozzetti, che costituiscono ai nostri giorni il genere prediletto dell'amena letteratura. La schietta dipintura de' costumi popolari e l'ottimo uso che sa fare l'autore della lingua viva, ne rendono assai gradita la lettura ad ogni maniera di persone. E noi non dubitiamo punto che, diffuso un tal libro nel popolo, contribuirebbe oltremodo a migliorarne la coltura, e a farlo ravvedere della maggior parte de' suoi pregiudizi.

Siamo lieti di riprodurre dal giornale *La Giovine Lomellina*, che si pubblica a Mortara, la seguente lettera, in data di Robbio 8 luglio la quale conferma i benefici effetti della Previdenza esercitata col mezzo di una specialissima forma di assicurazione:

« Sento il dovere di ringraziare pubblicamente la rispettabile compagnia di Assicurazioni Generali in Venezia, rappresentata a Vercelli dal signor Pugliese geometra Emanuele, per la sollecitudine e correntezza colla quale mi risarcì del danno sofferto il 12 aprile u. s. allorchè ebbi la sfortuna di fratturarmi una gamba.

Nell'adempiere a questo dovere non posso a meno di raccomandare altresì questa specie di assicurazione contro le disgrazie accidentali, colla quale si può mediante poche lire all'anno premunirsi contro le conseguenze economiche di sinistri pur troppo così frequenti ai giorni nostri per gli aumentati pericoli provenienti dai viaggi in ferrovia, in tramway, dal gas, dall'uso ed abuso delle armi e da mille altre cause.

« Le sarò grato se vorrà inserire la presente nel riputato di lei periodico.

« Colla massima stima mi professo

« Devot. servo

« A. Bucelli, esattore

Telegrammi

La Famiglia Reale

Monza 30. Il Re e il Principe di Napoli sono giunti alle ore 1,46 pom. ossequiati dalle autorità.

Gressoney 30. Ieri nel pomeriggio la regina fece una gita alla Villetta Cevrina di proprietà Depecciz. E' uscita stamane alle ore 11,45 recandosi a fare colazione nei boschetti dei dintorni.

Lo stato delle campagne

Roma 30. Ecco le notizie giunte al ministero di agricoltura sull'andamento dei raccolti: La pioggia è stata insufficiente ai bisogni della campagna e la siccità reca sensibili danni. Il granturco che ovunque era bello e assai promettente ora in vari luoghi non darà che un discreto prodotto. E' vivamente desiderata la pioggia anche per poter lavorare i terreni per le semine.

La peronospora è quasi dappertutto scomparsa per cui le condizioni delle viti sono molto migliorate. L'uva in generale darà un prodotto scarso in tutto il continente, discreto o buono in Sicilia. Soddisfacenti sono gli oliveti, gli agrumi i castagneti ed i legumi e lo saranno ancora più se verrà presto una buona pioggia. Le frutta in generale sono scarse. Bene i fieni se non si prolunga la siccità.

Dall'Africa

Roma 30. Un dispaccio da Napoli al *Diritto* riassume una lettera di Pennazzi il quale ora si trova in Africa, diretta al giornale *Roma.* In questa lettera il Pennazzi dice che è morto Ras Gobanà, reggente nell'assenza di Menelik nello Scioa.

Dopo la partenza di Makonnen, soggiunse il Pennazzi, serpeggia il malcontento nell'Harrar contro gli italiani. La condizione di questi nell'Abissinia è peggiorata.

Da Candia

Atene 30. Sono giunte a Candia altre truppe. Chakir pascià annunzia con un nuovo proclama, che una corte marziale giudicherà i ricalcitranti.

Parla il Conte di Parigi

Parigi 30. Un manifesto del conte di Parigi raccomanda l'unione dei conservatori, specie dei partigiani della monarchia; dice che i repubblicani tentarono imprigionare la Francia nella repubblica.

La revisione dissiperà questa servitù e ristabilirà la pace religiosa.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 30 agosto

R. I. 1 gennaio	91.63	Londra 3 m. a v.	25.35
» 1 luglio	93.80	Francese a vista	101.26

Valute

Pezzi da 20 franchi	da —.— a —.—
Banconote austriache	da 212.7/8 a 213.1/4

FIRENZE 30 agosto

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	—.—
Londra	25 23 ——	Banca T.	—.—
Francese	100.10 ——	Credito I. M.	702 50
Az. M.	626.—	Rendita Ital.	93.77 1/2

BERLINO 30 agosto

Berlino	162.60	Lombarde	—.—
Austriache	106.40	Italiane	93.10

LONDRA 29 agosto

Inglese	97 13/16	Spagnuolo	—.—
Italiano	92 ——	Turco	—.—

Particolari

VIENNA 31 agosto

Rendita Austriaca	(carta)	83.40
Idem	(arg.)	84.40
Idem	(oro)	109.80
Londra 11,93	Nap. 9.47	

MILANO 31 agosto

Rendita Italiana 93.62 — Serali 93.67
Napoleoni d'oro » 20.14

PARIGI 31 agosto

Chiusura Rendita Italiana 93.67
Marchi l'uno 123.75

P. Valussi, direttore.
G. B. Doretti, editore.
Ottavio Quargnolo, gerente responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Obliegh t Parigi, 92, Rue De Richelieu.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 »	omnibus	» 9.40 »	» 5.15 »	omnibus	» 10.05 »
» 11.15 »	diretto	» 2.20 pom.	» 10.40 »	»	» 3.15 pom.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.43 »	» 2.40 pom.	diretto	» 5.42 »
» 5.45 »	»	» 10.10 »	» 5.20 »	omnibus	» 11.05 »
» 8.20 »	diretto	» 11.10 »	» 9.55 »	misto	» 2.24 ant.

Da Casarsa a S. Vito al Tagliamento, Portogruaro, Venezia e viceversa

da Casarsa		a Venezia	da Venezia		a Casarsa
ore 4.10 ant.	omnibus	ore 7.26 ant.	ore 5.30 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.
» 9.32 »	»	» 12.50 pom.	» 10.15 »	»	» 1.33 pom.
» 6.50 pom.	»	» 10.— »	» 7.35 pom.	»	» 10.55 »

da UDINE a PONTEBBA e viceversa

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.45 ant.	omnibus	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.
» 7.48 »	diretto	» 9.48 »	» 9.15 »	diretto	» 11.04 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.34 pom.	» 2.24 pom.	omnibus	» 5.10 pom.
» 4.— pom.	»	» 7.28 »	» 4.55 »	»	» 7.28 »
» 5.54 »	diretto	» 7.51 »	» 6.35 »	diretto	» 8.12 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.55 ant.	misto	ore 7.32 ant.	ore 8.15 ant.	omnibus	ore 10.57 ant.
» 7.53 »	omnibus	» 11.18 »	» 9.— »	»	» 12.35 pom.
» 3.40 pom.	»	» 7.32 »	» 4.40 pom.	»	» 7.50 »
» 6.— »	»	» 9.24 »	» 9.— »	misto	» 1.05 ant.

Partenza da Udine ore 11.10 ant. arrivo a Cormons ore 12.47 pom. (misto)
» Cormons » 2.45 pom. » Udine » 4.19 » »

da Udine a Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Portogruaro e viceversa

da Udine	a Palman.	a S. Giorgio	a Latisana	a Portogr.	da Portogr.	a Latisana	a S. Giorgio	a Palman.	a Udine
a. 7.50	a. 8.27	a. 8.44	a. 9.25	a. 9.49	a. 6.51	a. 7.20	a. 7.51	a. 8.21	a. 8.51
d. 1.16	p. 1.56	p. 2.17	p. 3.08	p. 3.37	p. 1.12	p. 1.39	p. 2.10	p. 2.36	p. 3.02
» 5.20	» 5.56	» 6.13	» 6.52	» 7.16	» 4.23	» 4.51	» 5.25	» 5.55	» 6.38

Il primo treno (7.50 a.) e l'ultimo (5.20 p.) trovano la congiunzione per Venezia

da UDINE a CIVIDALE e viceversa

da Udine		a Cividale	da Cividale		a Udine
ore 8.56 ant.	misto	ore 9.25 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant.
» 11.25 »	»	» 11.56 »	» 9.44 »	»	» 10.15 »
» 3.30 pom.	»	» 4.01 pom.	» 12.27 pom.	»	» 12.58 pom.
» 6.40 »	»	» 7.11 »	» 4.30 »	omnib.	» 4.59 »
» 8.26 »	»	» 8.57 »	» 7.30 »		» 8.01 »

GRANDE MEDAGLIA D'ORO
ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ANVERSA 1885

LA VELOCE

SOCIETÀ ITALIANA A VAPORE — SEDE IN GENOVA

SOCIETÀ ANONIMA — CAPITALE L. 15 MILIONI

Linea del Plata partenze da GENOVA ai 3, 14 e 24 d'ogni mese per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES.

Piroscafi: Nord-America, Duchessa di Genova, Duca di Galliera, Vittoria, Matteo Bruzzo, Europa, Napoli.

LINEA DEL BRASILE provvisoriamente sospesa.

Rivolgersi: GENOVA, Amministrazione della Società, Piazza Nunziata Num. 17. — Subagenti della Società: UDINE signor Nodari Lodovico, Via Aquileja N. 29 — SPILIMBERGO sig. Arturo Trigatti — FAGAGNA sig. Candotti Melchiade — PALMANOVA sig. Steffanato Giovanni — LATISANA sig. Pavan Ferdinando — S. DANIELE sig. Miotti Nicolò — S. PIETRO sig. Codolini — CIVIDALE sig. Michelini — TARCENTO sig. Cussigh — AMPEZZO sig. Spangaro — TOLMEZZO sig. Moro Giacomo.

FIOR DI MAZZO DI NOZZE

Per imbellire la Carnagione.

Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. È senza rivale al mondo per preservare e ridonare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Profumieri e Parrucchieri. Fabbrica in Londra: 114 & 116 Southampton Row, W.C.; e a Parigi e Nuova York.

Si vende in UDINE presso il parrucchiere **AngeloFlora**, *Via Mercatovecchio, 45.*

BRUNITORE istantaneo per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc.
Si vende all' Ufficio Annun. del *Giornale di Udine* per soli cent. 75.

ACQUA FERRUGINOSA
VALLE PEJO CELENTINO VALLE PEJO

Premiata a Trento, Parigi, Milano, Torino, Parma e Brescia

Ricca di ferro è di acido carbonico, riesce molto tollerabile, digeribile e gradita al gusto. I medici la consigliano a preferenza delle acque congeneri per la cura a domicilio, nelle affezioni di cuore, di fegato, nell'anemia, nella clorosi, ecc., ecc.

Direzione in **Brescia** *E. Mazzoleni.*

Deposito in **Udine** *De Candido Domenico* farmacista.

MARCHESI & C.° LIQUIDATORI P. BARBARO

UDINE - 2 Mercatovecchio 2 - UDINE

SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI

MERCE CONFEZIONATA

Vestiti completi .	. da 18	a 45
Calzoni novità .	. » 6	» 20
Gilet fantasia	. » 4	» 10
Sacchetti orleans	. » 5	» 16
Spolverine .	. » 7	» 20
Vestiti Bambino .	. » 5	» 25
Ombrelle . .	. » 2	» 10

CONFEZIONE SU MISURA

Copioso e variato assortimento Stoffe Nazionali ed Estere di tutta novità, per la confezione su misura. Figurini Italiani, Francesi, Inglesi.

Si eseguisce qualunque Commissione in 12 ore.

PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rossetter di Nuova Yorck

perfezionato dai Chimici signori **RIZZI**

Unico concessionario e rappresentante per tutta l'Italia ed estero ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, Venezia, al quale dovranno essere dirette tutte le lettere, commissioni e vaglia.

Questo indispensabile preparato che da *venti anni* è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato infatti **il vero rigeneratore universale** pel suo crescente successo.

Chi ha incominciato ad usare il **rigeneratore universale** non ha potuto più abbandonarlo.

Senza essere una tintura, il Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, ne rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali erano nella prima gioventù. Non lorda la pelle nè la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora.

Prezzo di una bottiglia con istruzione **Lire Tre.**

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico.

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il **Cerone americano** oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il **Cerone americano** è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta Tinge in BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti.

Un pezzo in elegante astuccio **Lire 3.50.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre lavarsi i capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle nè la lingeria. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire **4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA.

Questa *premiata tintura* possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola lire **4.**

Si vende in **Udine**, presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*, da *Nicolò Clain, Lange* e *Dal Negro* parrucchieri, *Bosero* farmacista. — **Treviso**, *Tardivelo Candido*, chincagliere. — **Belluno**, *Agostino Toneguti*, negoziante.

UDINE — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

DOTT. TOSO Chirurgo-Dentista DOTT. TOSO Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

AMARO DI UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE.

Questo amaro *di già molto conosciuto* per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. **2.50** bott. da litro, L. **1.25** bott. di 1\|2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da *De Candido Domenico* Farmacista al Redentore in Via Grazzano — Deposito in Udine dai *Fratelli Dorta* al Caffè Corazza, in Milano presso *A. Manzoni e Comp.* via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

MIRACOLOSA INJEZIONE
o Confetti Vegetali Costanzi

I.

Guariscono radicalmente in 2 o 3 giorni, le ulceri in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo o donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì a dati certi in 20 o 30 giorni gli stringimenti uretrali i più inveterati senza uso di candelette, vincono i flussi bianchi delle donne, segregano le arenelle e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente antiflogistici. — Gli affetti da mali cronici che prenderanno i *Confetti* unitamente all' *Injezione* e coloro che si curano appena il male si manifesta, giusta l'istruzione, ottengono la guarigione con sorprendente brevità di tempo. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamento di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38, e metà in Napoli presso l'autore prof. Angelo Costanzi, via Mergellina. 6, e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Prezzo dell'injezione lire **3**, con siringa privilegiata lire **3.50.** Prezzo dei Confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50, lire **3.80.** — Tutto con dettagliatissima istruzione unita ad un estratto di 50 importanti attestati fra certificati medici e lettere di ringraziamenti di ammalati guariti nell'anno 88. — Si trovano in tutte le buone Farmacie e Drogherie dell' Universo.

In **Udine** presso la Farmacia **Bosero Augusto** alla Fenice Risorta che ne spediscono in Provincia a 1/4 di pacco postale mediante aumento di cent. 75.

Udine, 1889 — Tipografia editrice G. B. Doretti.